



LA SPINA VERDE E GLI SCAVI DI PIANVALLE

Trovi questo punto di interesse in Como - Percorso 3

INFORMAZIONI

Collocazione: Il Parco della Spina Verde (www.spinaverde.it) occupa tutta l'area collinare ad ovest ed a sud della città di Como. Esistono vari punti di accesso dalla città, tutti indicati da cartelli con sfondo marrone, che segnalano i punti di partenza dei sentieri

Il sentiero per Pianvalle si imbecca dalla località Prestino: dalla Via G.D'Annunzio, seguire le frecce che indicano il sentiero numero 11 o, in alternativa, la via delle baite. Parcheggi in via Isonzo.

Pavimentazione: asfalto, acciottolato e sentiero carrabile

Barriere architettoniche: il sito di Pianvalle è recintato da staccionate di legno, che forniscono un solido appoggio. Il percorso è gradinato

Accesso: sentieri e gradini

Servizi: panchine; servizio di ristoro alle baite Pianvalle (tel. 031 505137), Elisa (031 526727 / 340 3622617) e Monte Croce (tel. 031 520516)

DESCRIZIONE

(Lorenzo Marazzi)

Il monte su cui è posta la Croce di S. Eutichio fa parte di una dorsale collinare di origine morenica oggi chiamata Spina Verde, e recentemente istituita come parco regionale. La zona deve il proprio nome alla presenza di boschi e alla sua particolare posizione: si insinua infatti come un cuneo fra la convalle in cui sorge la città di Como e i suoi quartieri periferici sudoccidentali di Camerlata, Rebbio, Breccia, Prestino.

La Spina Verde prosegue in direzione ovest estendendosi anche al territorio di alcuni comuni limitrofi.

L'interesse della Spina Verde non è solo di tipo naturalistico ma anche di tipo archeologico. Sulle sue colline, infatti, nella zona compresa fra Breccia e San Fermo sono emerse le tracce archeologiche di una civiltà che si può definire "protourbana", sviluppata intorno al X e al II secolo a. C.

Si tratta di *Comum oppidum*, ossia della Como preromana, i cui reperti iniziarono a venire studiati scientificamente nel 1877. I reperti più recenti sono quelli ritrovati in zona Pian Valle, fra Respau di Sopra e la Baita Pian Valle.

Dagli anni Sessanta, in una serie di scavi compiuti dalla Società Archeologica Comense sotto la guida del paleontologo Ferrante Rittatore Vonwiller, in questa località sono venute alla luce le tracce di un insediamento preromano specializzato nella lavorazione dei metalli, fiorente nei secoli VI-IV a. C. ma utilizzato fino alla conquista romana (sec. II a. C.). I reperti mobili sono esposti presso il civico Museo Archeologico "P. Giovio" di Como.

In loco restano le strutture fisse (abitazioni "a schiera", forni, rocce incise) tuttora visibili.